



Segreterie Provinciali di VERONA

All'attenzione del Dirigente Scolastico

Delle RSU d'Istituto

DA ESPORRE ALL'ALBO SINDACALE E NELLO SPAZIO PREDISPOSTO PER LE  
COMUNICAZIONI SINDACALI DEL SITO D'ISTITUTO

(Ai sensi art. 49 legge 249)

OGGETTO: INDICAZIONI OPERATIVE ORGANICO DELL'AUTONOMIA

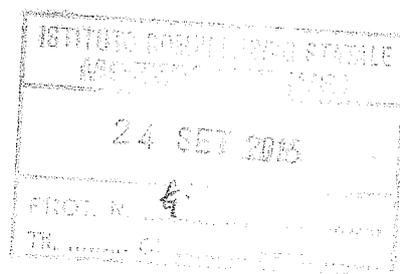
L'organico dell'autonomia costituisce a tutti gli effetti, l'organico complessivo della scuola e ha lo scopo, oltre che di soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale, di ampliare le possibilità progettuali della stessa. Infatti come previsto dall'art. 1, comma 5, della L. 107/2015, tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Le finalità che le scuole perseguono con l'organico dell'autonomia sono tutte quelle indicate nell'art. 1 L. 107 dai comma 1 a 4.

Nel rispetto del DPR 275/99 e TU 297/94 si ribadisce che **competete al collegio docenti decidere su attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di progettazione e di coordinamento**, come la stessa L. 107 art. 1, comma 78, riafferma.

Le norme in vigore attribuiscono al DS "solo" compiti gestionali e amministrativi e non didattici (vedi art. 25 Dlgs 165 del 2001 e regolamento dell'autonomia).

In forza di tali riferimenti giuridici si riafferma che con riguardo all'organico dell'autonomia:

- La scuola è obbligata per legge a programmare l'utilizzo delle risorse dell'organico potenziato per realizzare alcune delle finalità previste dalla legge e deliberate dagli OO.CC;
- Il Collegio docenti ha l'obbligo di deliberare sulle attività di potenziamento, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento in modo coerente e nel rispetto delle assegnazioni di organico, del monte ore degli insegnamenti, della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità. Mantiene la competenza sulla proposta dell'orario di lezione, sull'organizzazione di tutte le attività didattiche e scolastiche. Formula delle proposte di tipo didattico sui criteri generali di assegnazione dei docenti alle classi, al sostegno e all'organico potenziato;
- Il Consiglio d'istituto delibera i criteri generali per l'assegnazione dei docenti alle classi, al sostegno e all'organico potenziato. Formula i criteri per l'orario di lezione e lo svolgimento delle altre attività didattiche, rispettando le proposte del Collegio docenti;



B.C. -> sito



Segreterie Provinciali di VERONA

- Il D.S. assegna i docenti alle classi e alle aree di potenziamento, rispettando i criteri generali del Consiglio d'Istituto e le proposte del Collegio Docenti;
- La RSU ha diritto all'informativa sull'organico della scuola. L'art. 6 del CCNL prevede che siano materia di contrattazione le modalità di utilizzazione del personale docente, i criteri per le assegnazioni alle sezioni staccate e ai plessi, i criteri e le modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione del lavoro.

E' importante sottolineare che le relazioni sindacali e le prerogative della RSU, nel rispetto dell'art. 6 CCNL, si esercitano anche sull'utilizzo dell'organico potenziato, per questo rimarchiamo che :

- **Non esiste distinzione contrattuale tra docenti curricolari e docenti di potenziamento;**
- **La RSU deve ricevere anche l'informativa sulle risorse di organico potenziato assegnate alle scuole;**
- **Il Contratto d'istituto definisce, come per tutti i docenti, le materie afferenti al rapporto di lavoro (i criteri per l'assegnazione del docente alle diverse sedi e plessi, i criteri per l'orario settimanale con limiti orari giornalieri e con i limiti orari eventualmente destinati alle sostituzioni, la presenza su più sedi, i criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica con altri enti e istituzioni), si contrattano le risorse per tutte le attività aggiuntive che vengono retribuite con salario accessorio;**
- **le scuole "...con il potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali...hanno l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di cui al comma 7 art. 1 L. 107 e in base al comma 85, art. 1 L.107, il DS può (e non deve) effettuare le sostituzioni fino a 10 giorni con l'organico potenziato, pertanto solo nel caso in cui il docente non sia totalmente impegnato in attività programmate nelle aree di intervento del potenziamento" .**

L'obiettivo di tale informativa è di evitare contenziosi e di accompagnare le scuole verso un utilizzo dell'organico dell'autonomia, in coerenza con le finalità della legge, nell'ottica della valorizzazione della progettualità, nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali e delle prerogative sindacali (vedi pag. 4 circ. MIUR PROT. 2852 del 5 settembre 2016 su ORGANICO DELL'AUTONOMIA).

Verona 19 settembre '16

I segretari generali delle OO.SS Provinciali

FLC CGIL  
(B. PELLEGRINI)

CISL SCUOLA  
(A. REBONATO)

UIL SCUOLA  
(A.ARENA)

SNALS CONFSAL  
(A. FORTI)

GILDA UNAMS  
(A. GULOTTA)